



ISTITUTO ANTONIANO CERTIFICAZIONE EUROPEA

DOMANDA DI VALUTAZIONE DI CONFORMITA' ASCENSORI

- VERIFICA DELL'UNITA' PER GLI ASCENSORI (allegato VIII Direttiva 2014/33/UE)**
- ESAME FINALE (allegato V Direttiva 2014/33/UE)**

Richiedente: (cognome e nome o ragione sociale)**Fatturazione:** (se diverso dal richiedente)

via _____ n _____

cap _____

città _____

telefono _____

fax _____

p. iva _____

via _____ n _____

cap _____

città _____

telefono _____

fax _____

p. iva _____

Incarico conferito per un numero di _____ impianto/i (se più di uno compilare allegato I)**Caratteristiche generali dell'ascensore:**

- elettrico idraulico

Marca:..... N° fabbrica.....N° fermate.....

Portata (Kg):..... Capienza (persone):.....

Costruttore:.....\Installatore:.....

Normativa applicabile: UNI EN 81-21:2012 UNI EN 81-20:2014 Analisi dei rischiImpianto installato in deroga: SI NO Se si, certificato accordo preventivoCompletamente conforme alle norme: SI NO Se no, allegare Analisi dei rischi**Ubicazione impianto**

via _____ numero civico _____

CAP _____ città _____ provincia _____

CONDIZIONI ECONOMICHE: prezzo concordato € _____ /Cadauno + IVASistema di pagamento: Bonifico bancario entro 15 giorni dal ricevimento fattura

Banca di appoggio: Cassa di risparmio di Padova e Rovigo – Ag Borgoricco – ABI 06225 – C.A.B. 62390

c/c 07400303497E (codice IBAN IT 32 W 06225 62390 07400303497E)

Il richiedente si impegna a:

1. Rispettare quanto previsto dalle leggi e dai Regolamenti in materia di ascensori e montacarichi.
2. Rispettare ed accettare il Regolamento certificazione di prodotto dello I.A.C.E. nella revisione applicabile e scaricabile dal sito internet (www.iace.it).
3. Dare la necessaria assistenza e fornire ogni informazione richiesta ai tecnici dello I.A.C.E.
4. Rispettare le condizioni economiche definite nel presente modulo d'ordine.
5. Corrispondere l'importo dovuto indipendentemente dall'esito della certificazione. In caso di esito negativo dovrà essere effettuata dallo stesso I.A.C.E una verifica supplementare allo stesso costo e con le stesse modalità.
6. Comunicare ogni modifica all'impianto durante il processo di certificazione.

Nota: Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 196/03.**Allegati:**

<input type="checkbox"/> Disegni	<input type="checkbox"/> Relazione tecnica	<input type="checkbox"/> Schemi elettrici ed idraulici
<input type="checkbox"/> Valutazione dei rischi	<input type="checkbox"/> Certificati di tipo e di conformità	<input type="checkbox"/> Certificati (funi, cristalli, etc)
<input type="checkbox"/> Manuale d'uso	<input type="checkbox"/> Registro dei controlli	<input type="checkbox"/> Facsimile dichiarazione di conformità

I.A.C.E. srl

Sede: 35126 Padova – via Bonafede 1 tel. 049.80.25.121 – fax 049.80.35.358 – sito: www.iace.it

Mail: info@iace.it– C.F. e P.I. n° 03603670286

1. Ammissibilità alla procedura.

Possono far richiesta di essere ammessi alle procedure di verifica unico prodotto ed esame finale gli installatori dell'ascensore, nonché i loro legali rappresentanti nell'Unione Europea senza discriminazione alcuna. La procedura potrà essere avviata per tutti gli impianti per i quali lo I.A.C.E. è notificato.

2. Descrizione delle procedure

Lo I.A.C.E. si impegna ad eseguire i collaudi tramite l'opera di tecnici altamente qualificati e rispettando i criteri stabiliti dalla vigente normativa italiana ed europea.

2.1. Ricezione della domanda.

La domanda viene esaminata, in particolare deve contenere i seguenti dati:

- Dati del richiedente.
- Ubicazione dell'impianto.
- N. di fabbrica.
- Dati dell'installatore.
- La documentazione tecnica richiesta ed elencata sul modulo di domanda.

2.2. Esame della domanda.

Il tecnico incaricato dallo I.A.C.E. esamina in modo sostanziale la documentazione tecnica presentata, evidenziando eventuali non conformità al richiedente, che, opportunamente informato, deciderà se proseguire, ovvero interrompere l'iter.

2.3. Sopralluogo.

Il sopralluogo viene svolto in collaborazione con la ditta installatrice ed il tecnico incaricato si avvale della collaborazione dell'installatore per eseguire tutti gli esami le prove e i controlli per garantire che l'ascensore è conforme alla documentazione tecnica e quindi rispetta le relative normative italiane ed europee.

2.4. Esito.

Se l'ascensore soddisfa le disposizioni della direttiva, lo I.A.C.E. srl fa apporre il suo numero di identificazione a lato della marcatura CE e redige un certificato di conformità, che riporta le prove e i controlli eseguiti.

In caso di esito negativo l'installatore dovrà ottemperare le richieste del tecnico incaricato e conferire l'incarico per la nuova procedura di certificazione sempre allo I.A.C.E.

3. Obblighi dell'installatore

L'installatore è tenuto a rispettare tutti gli obblighi della normativa; in particolare a marcare secondo quanto richiesto dalla normativa stessa l'ascensore con il marchio CE, e a produrre tutta la documentazione esposta nel modulo di domanda.

L'installatore si impegna:

- a) a fornire tutta la documentazione e le informazioni tecniche richieste;
- b) a dare libero accesso all'impianto al tecnico designato;
- c) a fornire comunque tutti gli eventuali mezzi e aiuti indispensabili perché sia eseguita la procedura di certificazione.

Dichiara, con la presente domanda, che la stessa non è stata prodotta presso alcun altro organismo notificato.

4. Archiviazione

Tutta la documentazione sarà conservata dallo I.A.C.E. per dieci anni dalla data di emissione.

5. Pagamento

Una modifica da parte del richiedente della data concordata, così come l'annullamento dell'intervento, deve essere comunicata a mezzo fax allo I.A.C.E. con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.

Il richiedente si impegna a corrispondere allo I.A.C.E. l'importo indicato sul frontespizio (+ IVA) entro 15 giorni dal ricevimento della fattura. In caso di ritardo sarà addebitato un interesse di mora pari al 3% annuo.

Il pagamento dell'importo non è condizionato all'esito della procedura di certificazione

6. Durata del contratto

Il presente contratto acquisterà efficacia nel momento della sottoscrizione del presente documento ed terminerà con l'avvenuta delibera.

Ciascuna parte avrà il diritto di recedere dal presente contratto dandone comunicazione tramite raccomandata entro quindici giorni prima della data fissata per il collaudo.

7. Reclami e ricorsi

Gli eventuali ricorsi vengono indirizzati all'amministratore unico il quale attiva tutte le procedure previste dallo I.A.C.E. in merito. Le parti cercheranno di risolvere amichevolmente ogni e qualsiasi divergenza o disputa che possa fra loro sorgere in relazione, in connessione o in conseguenza di questo accordo. Se una tale divergenza o disputa non potesse essere risolta dalle parti mediante negoziati di buona fede entro 30 (trenta) giorni dal suo insorgere, allora le parti convengono che la risoluzione di tale divergenza o disputa sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale composto da due arbitri ed un terzo, in funzione di Presidente, designato concordemente dagli altri due o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Padova.

8. Riservatezza

Lo I.A.C.E. srl ha preso tutte le precauzioni necessarie per assicurare la riservatezza delle informazioni raccolte nel corso di tutte le proprie attività di certificazione a tutti i livelli della propria organizzazione.

Data e Timbro e firma IACE S.r.l.

Timbro e firma del richiedente

Con la firma della presente domanda il Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile riconosce valide ed efficaci le clausole di cui ai punti 3, 5, 6 e 7.

Timbro e firma del richiedente

I.A.C.E. srl

Sede: 35126 Padova – via Bonafede 1 tel. 049.80.25.121 – fax 049.80.35.358 – sito: www.iace.it

Mail: info@iace.it– C.F. e P.I. n° 03603670286